



Programma per l'Amministrazione comunale di Rescaldina 2014/2019 del candidato Sindaco **Michele Cattaneo**



Sostenuto da:
Cittadini
Partito Democratico
Sinistra Ecologia e Libertà
Partito Socialista Italiano

Progetto per Rescaldina 2014/2019



Questo è il nostro progetto elettorale per la Rescaldina che vogliamo realizzare da qui al 2019. È un progetto ambizioso non solo per i suoi contenuti, ma anche per il momento difficile, dal punto di vista economico e sociale, con cui devono fare i conti la Pubblica Amministrazione in generale e, in particolare, i Comuni.

Il risultato è frutto di sette mesi di intenso lavoro. Il viaggio per la costruzione del progetto è cominciato il 30 novembre 2013 con la presentazione ai rescaldinesi del candidato sindaco Michele Cattaneo; in quell'occasione ci siamo presi l'impegno di ascoltare con attenzione tutti i cittadini e di realizzare per la prima volta la stesura di un programma "partecipato" scritto cioè con la collaborazione diretta di quante più persone possibile.

Per farlo abbiamo usato diversi strumenti:

- il questionario "12 domande per Rescaldina": è stato distribuito a tutte le famiglie e tante l'hanno restituito compilato. Il questionario è stato utile per identificare le priorità e le esigenze delle persone in diversi ambiti;
- gli incontri con le numerose associazioni che operano sul nostro territorio: questo ci ha permesso di conoscere meglio la ricca offerta culturale, sportiva, sociale e ricreativa e nello stesso tempo di comprenderne le necessità; in particolare gli incontri con le associazioni di volontariato sociale e con il mondo della sanità ci hanno dato modo di capire meglio le persone che vivono particolari situazioni di difficoltà;
- gli incontri con il mondo della scuola, degli oratori, dei ragazzi: questi ci hanno aiutato ad analizzare le caratteristiche e le problematiche di ogni ambito e a comprendere le necessità prioritarie per i nostri bambini, adolescenti e giovani;
- il blog di www.ascoltarerescaldina.it, la nostra pagina Facebook "Vivere Rescaldina", il sito www.vivererescaldina.it: questi, grazie al contributo di molti cittadini, ci hanno permesso di discutere di valori, idee e proposte.

Il risultato è stato una voluminosa raccolta di suggerimenti concreti che solo in parte, per evidenti motivi, sono presenti in questo documento. Essa però è un patrimonio di idee a cui potremo attingere nella guida del Comune di Rescaldina.

Tutto il nostro lavoro è stato costruito su tre capisaldi: l'ottica del bambino nella consapevolezza che tutto quello che è a misura di bambino va a vantaggio di tutti, la partecipazione attiva dei cittadini alla "cosa pubblica" e la centralità della persona quale membro di una comunità.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



INDICE

1. PARTECIPAZIONE.....	4
2. UNA CITTÀ A PROVA DI BAMBINO PER ESSERE ADATTA A TUTTI.....	5
3. TRASPARENZA.....	7
4. LEGALITÀ.....	8
5. CULTURE.....	9
6. SCUOLA.....	11
7. GIOVANI.....	13
8. SERVIZI ALLA PERSONA.....	14
9. LAVORO.....	16
10. COMMERCIO, ARTIGIANATO E IMPRESE.....	18
11. EXPO 2015.....	19
12. SPORT.....	20
13. STRUTTURA COMUNALE.....	21
14. BILANCIO COMUNALE.....	23
15. AMBIENTE.....	24
16. URBANISTICA.....	26
17. MOBILITÀ.....	27
18. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI.....	28

Progetto per Rescaldina 2014/2019



1. PARTECIPAZIONE

Di cosa stiamo parlando

La partecipazione e il coinvolgimento della popolazione sono gli aspetti che trasversalmente caratterizzano tutto il nostro programma. In un clima generalizzato di distacco tra cittadini e politica, è necessario coinvolgere le persone e renderle protagoniste della vita politica cittadina, chiedere quali siano le loro priorità ed esigenze, ricostruendo quel senso di appartenenza alla comunità che sembra essersi perso.

Cosa intendiamo fare

Sarà fondamentale aprire i processi decisionali dell'Amministrazione comunale alla partecipazione diretta dei cittadini.

Progetteremo e adotteremo una "Carta della partecipazione", ossia un documento di impegni e regole per lo sviluppo della cittadinanza attiva.

In particolare e fin da subito attueremo tante diverse "buone pratiche" con il fine di riavvicinare i cittadini e di trasmettere il senso vero del cambiamento in atto.

Come intendiamo muoverci

Consiglio Comunale: Garantiremo ai presidenti delle consulte territoriali (sociale, culturale, dello sport, del commercio, dei giovani, ecc.) la presenza con diritto di parola nei Consigli comunali e nelle commissioni consiliari aventi punti all'ordine del giorno di loro competenza. Chiederemo la partecipazione dei cittadini a specifici Consigli comunali. Miglioreremo la qualità della diretta streaming delle sedute consiliari e verificheremo la possibilità della trasmissione radiofonica per chi non ha accesso a internet.

Bilancio partecipato: Introdurremo per la prima volta nel nostro Comune la possibilità per i cittadini, attraverso una serie di passaggi progressivi, di partecipare attivamente alla scelta della destinazione di una parte del bilancio comunale. Arriveremo quindi a consultare i cittadini per decidere come spendere una parte dei soldi destinati alle opere pubbliche.

Periodico "Partecipare": Rilanceremo il giornale quale strumento di partecipazione per i cittadini e diffusione delle informazioni sull'attività amministrativa. "Partecipare" deve andare oltre l'attuale forma di "botta e risposta" tra maggioranza e opposizione. Deve diventare, anche grazie all'uso di internet, un vero strumento di partecipazione e confronto. Nella redazione verranno coinvolti anche gli adolescenti e i giovani.

Comunicazione digitale: Intensificheremo l'utilizzo dei moderni strumenti di comunicazione a disposizione del Comune per informare il maggior numero di cittadini sugli eventi organizzati dalle associazioni del territorio e sull'attività amministrativa. Aggiungeremo i pannelli digitali informativi e miglioreremo l'accessibilità del servizio wi-fi fornito dal Comune. Appronteremo uno strumento di comunicazione a disposizione delle diverse realtà associative presenti sul territorio.

Laboratori di progettazione partecipata: Creeremo luoghi e occasioni per l'individuazione dei bisogni e delle opinioni dei cittadini e per definire gli interventi e le politiche dell'Amministrazione.

Contatto diretto con i cittadini: Miglioreremo l'accesso alle informazioni e agli uffici comunali, ma soprattutto torneremo ad essere vicini ai cittadini rendendoci sempre disponibili ad ascoltarli. Il sindaco potrà essere sempre contattato attraverso un numero di telefono cellulare dedicato. Organizzeremo occasioni periodiche di incontro informale tra la giunta e i cittadini.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



2. UNA CITTÀ A PROVA DI BAMBINO PER ESSERE ADATTA A TUTTI

Di cosa stiamo parlando

Al centro del nostro programma mettiamo i bambini!

Sostituiamo il cittadino medio con il bambino, abbassando l'ottica dell'Amministrazione fino all'altezza del bambino per non perdere nessuno. Si tratta di accettare la diversità che il bambino porta con sé come garanzia di tutte le altre diversità.

Cosa intendiamo fare

Il punto di vista dei più piccoli e la loro salvaguardia saranno gli indicatori della qualità e della fattibilità di tutti i nostri interventi e delle nostre iniziative.

Vogliamo confrontarci con i bambini perché sono i cittadini che hanno maggiori necessità, maggiore fragilità, ma anche maggiori risorse ed energie: se il nostro progetto è adatto alle loro esigenze allora sarà certamente adeguato ad affrontare ogni criticità.

I bambini, oltre ad essere il punto di riferimento di tutto il nostro operato, saranno anche i destinatari di precise proposte e iniziative per trasformare Rescaldina in una città a misura di bambino.

Come intendiamo muoverci

Consiglio dei ragazzi: Daremo l'opportunità al nostro paese di confrontarsi con un punto di vista e con un pensiero "altro", diverso, come quello dei giovani. Un Consiglio dei ragazzi quale strumento per cambiare il paese. Immaginiamo un consiglio permanente e operativo in cui i ragazzi potranno esprimersi liberamente, essere aiutati a trovare i modi più adeguati per dar forma ai loro pensieri, affinché sindaco e assessori possano tenerne sempre più conto.

Progetto "vado a scuola da solo": Come spieghiamo meglio nel capitolo "Mobilità" studieremo insieme ai ragazzi la possibilità di muoversi in autonomia all'interno del territorio comunale e più in particolare lungo il tragitto casa-scuola.

Spazi gioco per i bambini: Pianificheremo prima di tutto una costante manutenzione delle zone oggi già adibite a spazi gioco per bambini. Valuteremo inoltre la collocazione di nuovi spazi strutturati per una più diffusa distribuzione sul territorio, in modo da accogliere le esigenze dei più piccoli sia dal punto di vista spaziale sia dal punto di vista delle dotazioni in uso (pensiamo ad esempio al parco ex-Bassetino, al parco di via Legnano, alla zona oltresaronnese).

Tempo per le famiglie: Come già accade per alcuni Comuni della provincia, anche a Rescaldina offriremo uno spazio aperto ai genitori e ai loro bambini. Lo spazio sarà accogliente e poco strutturato: si provvederà a offrire giochi per i bambini mentre le mamme e/o i papà, guidati da un operatore, potranno confrontarsi e dialogare.

Biblioteca dei bambini: Costituiremo una rete di collaborazione con la biblioteca, con le associazioni e con i gruppi spontanei già presenti sul nostro territorio per favorire incontri e momenti dedicati alla musica e alla lettura per bambini, anche molto piccoli.

Teatro per l'infanzia: Daremo la possibilità anche ai bambini più piccoli di assistere a proposte teatrali di qualità adatte all'età.

Ludoteca: Realizzeremo uno spazio utilizzabile dalle famiglie, in cui genitori e figli vivano la dimensione comunicativa del giocare. Qui sarà anche istituita una "biblioteca dei giochi" che permetta alle famiglie lo scambio di giochi per i loro figli e una mediateca, uno spazio fornito di video, musica e materiale di informazione e comunicazione.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



Negozi amici: Proporremo ai negozianti di partecipare ad un progetto di prima assistenza ai bambini che dovessero trovarsi in situazioni di temporanea difficoltà (per esempio nel tragitto casa-scuola).

Installazioni permanenti: Installeremo dei pannelli in vari punti del paese dove esporre segni della presenza dei bambini: potranno essere immagini di manifestazioni a loro dedicate, lavori svolti presso le scuole o le associazioni sportive-culturali e sociali.

Periodico "Partecipare": Arricchiremo il "Partecipare" di uno spazio dedicato direttamente ai bambini. Il periodico comunale darà loro notizie, spiegherà i fatti salienti della città e presenterà le iniziative a loro dedicate con una forma ed un linguaggio comprensibili e allegri.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



3. TRASPARENZA

Di cosa stiamo parlando

Il Comune di Rescaldina, come ogni altra Amministrazione pubblica, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. N. 150/2009, deve adottare un programma triennale per la trasparenza. La norma dichiara che *“la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione”*.

Cosa intendiamo fare

Vogliamo dare ai cittadini strumenti semplici ed efficienti per:

- a) controllare e valutare l'operato degli amministratori;
- b) interagire con gli amministratori;
- c) verificare le attività del proprio Comune.

Come intendiamo muoverci

Pubblicazione on-line dei curricula di tutti gli amministratori e funzionari comunali e degli emolumenti percepiti: Metteremo a disposizione di tutti i cittadini tramite pubblicazione sul sito internet del Comune la formazione personale-professionale di tutti gli amministratori, eventuali informazioni inerenti conflitti d'interesse e i proventi che derivano direttamente dall'attività politica. Pubblicheremo inoltre la dichiarazione dei redditi dei consiglieri eletti e degli assessori nominati.

Adesione alla carta di Pisa: Aderiremo alla Carta di Pisa quale fondamentale codice etico, volto a promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali.

Implementazione del sito internet comunale: Amplieremo la modulistica a disposizione dei cittadini sul sito internet del Comune, ne faciliteremo l'accesso e la consultazione, creeremo una “sezione eventi” e valorizzeremo il portale per l'invio di domande, dubbi e per le segnalazioni di malfunzionamento o di manutenzione.

Diretta streaming dei consigli comunali: Miglioreremo la qualità audio e video della diretta streaming del Consiglio comunale, dando quindi la possibilità ai cittadini di seguire i lavori del Consiglio comunale direttamente da casa.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



4. LEGALITÀ

Di cosa stiamo parlando

La legalità e la trasparenza sono alla base di qualsiasi buon metodo di governo amministrativo. La corruzione, la criminalità e le mafie impediscono lo sviluppo sociale ed economico delle nostre comunità, recidono i legami sociali e pertanto vanno combattute con coraggio, fermezza e con tutti gli strumenti disponibili.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta è articolata in sei punti:

- a) istituzione di un gruppo di lavoro sulla legalità;
- b) implementazione dell'attuale commissione comunale di controllo;
- c) intensificazione della collaborazione tra le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio;
- d) valorizzazione del responsabile anticorruzione e coinvolgimento della cittadinanza nella redazione del Piano Comunale Anticorruzione;
- e) studio e proposta di iniziative di educazione alla legalità;
- f) scoraggiare la presenza di sale da gioco sul suolo comunale

Come intendiamo muoverci

Gruppo di lavoro sulla legalità: Istituiremo un gruppo di lavoro sulla legalità al fine di organizzare e rafforzare la tutela dell'ente dalle infiltrazioni criminali, di prevenire la corruzione, di promuovere iniziative a sostegno della legalità, di predisporre le azioni di contrasto alle attività della criminalità organizzata.

Commissione comunale di controllo: Implementeremo l'attuale organismo di controllo per la prevenzione della corruzione e delle infiltrazioni mafiose anche attraverso i contributi e le segnalazioni dei cittadini a cui verranno garantiti protezione e anonimato.

Collaborazione: Ci renderemo protagonisti del massimo ed efficace coordinamento tra le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio (a Rescaldina Polizia Locale e Carabinieri, a Legnano Guardia di Finanza e Polizia di Stato). Insieme alle forze dell'ordine, monitoreremo e studieremo il fenomeno del "pizzo" nel nostro territorio.

Valorizzazione del responsabile anticorruzione: Valorizzeremo la figura del responsabile anticorruzione perché diventi un punto di riferimento per i dipendenti comunali e per i cittadini. Coinvolgeremo imprenditori, commercianti, associazioni e semplici cittadini nella redazione di un Piano Comunale Anticorruzione conosciuto, condiviso ed efficace.

Educazione alla legalità: Svilupperemo percorsi educativi alla legalità e al rispetto delle regole di convivenza per ragazzi, adolescenti, giovani e adulti. I percorsi saranno realizzati tramite progetti studiati con le scuole, per ragazzi e adolescenti, e con incontri o brevi corsi sulla legalità ed il senso civico per giovani e adulti, anche in collaborazione con le forze dell'ordine (Polizia Locale e Carabinieri) e con altre Amministrazioni comunali.

No slot: Ci proponiamo di scoraggiare con ogni mezzo l'apertura di nuove sale per le scommesse ed il gioco d'azzardo. Valorizzeremo l'esperienza di tutti i locali che non hanno mai ospitato macchine da gioco e di tutti i locali che decideranno di eliminarle.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



5. CULTURE

Di cosa stiamo parlando

Parliamo di culture perché vogliamo riferirci alla straordinaria opportunità che ci viene offerta dai tanti apporti culturali presenti sul nostro territorio. Apporti da conoscere in profondità e da valorizzare per una effettiva crescita umana e sociale di tutti. Rescaldina possiede un patrimonio associativo invidiabile, le realtà associative sono nodi importanti della nostra società e come tali concorrono alla definizione e alla attuazione non solo delle politiche culturali ma anche a tutte le azioni, in particolare sociali, che prevedono il coinvolgimento delle persone.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta è articolata in sei punti:

- a) promuovere e sostenere le associazioni culturali, da sempre una presenza di eccellenza per gli eventi organizzati, per la valorizzazione del patrimonio e delle tradizioni rescaldinesi e non; promuovere la partecipazione diretta delle associazioni nella definizione delle politiche culturali;
- b) arricchire la proposta culturale istituzionale;
- c) dare spazio al desiderio, talvolta inespresso, di incontrarsi e crescere insieme, anche tramite lo scambio interculturale;
- d) sostenere il ruolo delle scuole;
- e) ripensare e valorizzare gli spazi;
- f) accogliere e valorizzare i nuovi modi di espressione culturale dei giovani (si veda il capitolo del programma dedicato ai giovani).

Come intendiamo muoverci

Promuovere e sostenere le associazioni culturali: Sosterremo le associazioni culturali presenti sul territorio sia direttamente sia indirettamente, collaborando per la ricerca e l'accesso a finanziamenti privati e soprattutto istituzionali (da individuare tra quelli proposti a livello regionale, nazionale e comunitario).

Sostegno alla consulta culturale: Valorizzeremo l'esperienza della consulta culturale che, come tutte le altre consulte, deve costituire un momento di incontro e di collaborazione tra chi vive la realtà concreta del fare cultura e l'Amministrazione comunale. La consulta sarà attivamente coinvolta nella definizione delle politiche culturali del Comune, sarà autonoma e libera e sarà messa in condizione di esprimere le proprie opinioni anche se in contrasto con l'Amministrazione comunale. La consulta parteciperà alla redazione del bilancio nelle parti riguardanti la cultura, l'istruzione e le politiche giovanili.

Sostenere le iniziative sul territorio: Redigeremo, pianificandolo insieme alle diverse consulte e associazioni, il calendario annuale delle attività rivolte alla cittadinanza (ad esempio Festa del libro, dello Sport, iniziative della Pro Loco...), al fine di evitare sovrapposizioni, rendere possibile una efficace e tempestiva promozione delle stesse e soprattutto favorire la collaborazione tra le realtà coinvolte attraverso incontri progettuali.

Sosterremo e innoveremo le iniziative già esistenti e consolidate (Festa dello Sport, Festa della Birra, ...).

Accoglieremo e sosterremo nuovi progetti (ad esempio corsi per giovani e adulti, iniziative per il tempo libero), mettendo a disposizione le risorse tecniche e gli spazi e ponendoci come

Progetto per Rescaldina 2014/2019



punto di raccordo tra idee e richieste di diversi soggetti, favorendo soprattutto le iniziative che promuovono principi di solidarietà, uguaglianza, diffusione della cultura, sostenibilità e conoscenza delle realtà locali.

Valorizzeremo le competenze presenti in paese, coinvolgendo diplomati, laureati ed esperti, in iniziative attinenti alla loro formazione ed esperienza (corsi di orientamento al lavoro, creazione di un archivio storico-fotografico, ...).

Arricchire la proposta culturale istituzionale: Ci adopereremo per rafforzare il ruolo centrale della biblioteca comunale affinché possa ulteriormente migliorare il servizio, già tuttora svolto con grande competenza. Valuteremo la possibilità di aprire un punto di prestito e riconsegna a Rescalda. La biblioteca diventerà un centro di raccolta delle idee e di diffusione delle iniziative, con spazi e momenti dedicati all'informazione e all'incontro con la cittadinanza. Arricchiremo la biblioteca di una sezione di libri in lingua straniera e di una mediateca, dove si potranno proiettare film o ascoltare musica. Inoltre verrà potenziato il servizio di audio libri. Cureremo le relazioni con i Comuni limitrofi al fine di progettare iniziative di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, nell'ottica di interessi sovracomunali (ad es. Museo Pagani, Castello di Legnano, altre biblioteche, ...).

Dare spazio al desiderio di incontrarsi: Creeremo contatti con le comunità straniere presenti (anche in collaborazione con l'ufficio anagrafe, le agenzie educative, sanitarie e sportive). Attiveremo collaborazioni e favoriremo il coinvolgimento diretto delle persone straniere nelle varie iniziative affinché anch'esse si sentano accolte e partecipino alla vita pubblica. Sosterremo le iniziative volte alla multiculturalità (ad es. la scuola di italiano per stranieri) stimolando la collaborazione con altre istituzioni presenti sul territorio e nei Comuni limitrofi.

Sostenere il ruolo delle scuole: Come spiegato nel capitolo sulla scuola sosterremo in tutti i modi l'integrazione e il ruolo della scuola nella vita culturale del nostro paese.

Ripensare e valorizzare gli spazi: Ripenseremo gli spazi comunali (assegnazione, gestione e costi) in collaborazione con le associazioni culturali, sociali e le società sportive. Valuteremo ogni strada possibile per dotare il nostro paese di spazi adatti per incontri, conferenze e spettacoli organizzati da associazioni o privati, cominciando a rendere il più funzionali possibile quelli già esistenti (Villa Rusconi, Auditorium, Anfiteatro di via Piave, complesso di via Baita, piazze, parchi gioco, cortili), anche tramite convenzioni con la piccola impresa locale.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



6. SCUOLA

Di cosa stiamo parlando

L'Amministrazione deve concorrere a creare servizi educativi e formativi di qualità sul proprio territorio nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Importante è il continuo dialogo con i dirigenti scolastici e i coordinatori delle scuole, in collaborazione con le associazioni che ruotano intorno al mondo della scuola, al fine di reperire risorse economiche e professionali adeguate ai temi e progetti scolastici e culturali che di volta in volta si vogliono portare avanti.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta è articolata nei seguenti punti:

- a) favorire la collaborazione tra scuole e associazioni;
- b) valorizzare i lavori dei ragazzi rendendoli patrimonio di tutta la cittadinanza;
- c) coinvolgere nelle politiche partecipative anche le istituzioni scolastiche;
- d) proporre iniziative per tutte le fasce di età (anche per chi frequenta le scuole superiori);
- e) trovare forme di sostegno alla genitorialità;
- f) erogare borse di studio agli studenti meritevoli che si trovano in situazione di difficoltà economica;
- g) sostenere la progettualità e la didattica laboratoriale (piano per il diritto allo studio);
- h) ascoltare e collaborare con i genitori dei ragazzi;
- i) dedicare attenzione e risorse alla manutenzione degli edifici scolastici.

Come intendiamo muoverci

Collaborazione: Favoriremo la collaborazione tra gli istituti scolastici e tra questi e le associazioni presenti sul territorio (culturali, sportive, ambientale) e con altre istituzioni dei Comuni limitrofi (Amministrazioni, biblioteche, musei, ...) facendoci promotori di incontri periodici, soprattutto in fase progettuale, per l'individuazione di percorsi comuni anche in relazione a tematiche di ampio interesse (ad esempio tema del cibo-Expo 2015).

Valorizzazione: Valorizzeremo il lavoro svolto a scuola dai ragazzi creando occasioni di incontro e condivisione con la cittadinanza.

Coinvolgimento: Coinvolgeremo gli istituti scolastici e il corpo docenti, garantendo la piena autonomia degli stessi, sulle sperimentazioni e i progetti comunali da avviare (es. "Città dei Bambini", "A scuola vado da solo"...), al fine di creare una sinergia educativa virtuosa e partecipata.

Progetto 0-18. Proporremo iniziative per tutte le fasce di età al fine di ascoltare e dare risposte in maniera continuativa alle esigenze dei giovani.

Sostegno alla genitorialità. Promuoveremo il sostegno alla genitorialità con il coinvolgimento degli istituti scolastici.

Borse di studio comunali: Istituiremo borse di studio e premi comunali al fine di stimolare l'impegno dei ragazzi e di premiare le eccellenze.

Piano di diritto allo studio: Sosterremo la progettualità laboratoriale all'interno delle scuole al fine di favorire nei ragazzi la creatività e la collaborazione e per sviluppare in particolare: la capacità di lavorare in gruppo, la gestione nonviolenta dei conflitti, lo stimolo all'autonomia e allo sviluppo delle proprie capacità, la valorizzazione della diversità, del senso di comunità e della crescita sociale.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



Manutenzione: Definiremo un piano trasparente e monitorabile per le manutenzioni, concordato e costruito attraverso le segnalazioni di dirigenti, docenti, ragazzi, genitori e personale della scuola.

Ascoltare: Ascolteremo le opinioni, le proposte e le esigenze di chi vive la scuola in merito a tutto ciò che riguarda la vita scolastica, mensa compresa. Ci adopereremo affinché la scuola diventi un luogo dove è bello stare.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



7. GIOVANI

Di cosa stiamo parlando

Parliamo della principale risorsa per il futuro della società, e quindi anche di Rescaldina. Solo credendo e investendo sui giovani si può pensare di progettare e costruire una società più sana e poggiata su fondamenta stabili e solide.

Per fare ciò l'Amministrazione comunale deve intervenire su due fronti: quello sociale e quello culturale.

Cosa intendiamo fare

Affinché i giovani stiano bene a Rescaldina e possano dare il proprio contributo al paese in cui vivono, la nostra proposta si articola in quattro punti:

- a) ascoltare i giovani e creare veri momenti di dialogo;
- b) creare una consulta giovanile;
- c) mettere a disposizione dei giovani nuovi spazi;
- d) coinvolgere i giovani nella vita sociale e politica del paese.

Come intendiamo muoverci

Consulta giovanile: Creeremo una consulta giovanile indipendente, aperta ai giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni, che abbia la possibilità di interagire direttamente con l'Amministrazione comunale. Ascolteremo i ragazzi là dove si trovano, realizzeremo sondaggi per raccogliarne opinioni, esigenze e proposte.

Spazi: Mapperemo gli spazi disponibili da destinare alle attività rivolte ai giovani e da loro gestite al fine di creare luoghi adeguati alle varie età e alle esigenze specifiche. Alcuni di questi spazi potranno ospitare iniziative condotte da operatori professionali (aiuto compiti, laboratori creativi, momenti di socializzazione e conoscenza del territorio); altri invece saranno affidati alla responsabilità diretta dei ragazzi che vorranno impegnarsi nella progettazione e nella gestione delle attività di loro interesse, anche in collaborazione con artigiani, professionisti, esperti della zona (musica, arte, grafica, momenti di incontro, creazione di laboratori, mutuo aiuto per le materie scolastiche, ...), che saranno poi valorizzate, promosse e divulgate dall'Amministrazione comunale.

Coinvolgimento: Coinvolgeremo i giovani in alcuni progetti del Comune in cui saranno invitati a portare la loro creatività e le loro competenze, valorizzate dalla realizzazione di oggetti e servizi per la comunità (ad esempio cartelloni pubblicitari, depliant, decorazione di spazi pubblici, riverniciatura panchine, scenografie, costumi, musiche, coreografie in spettacoli teatrali, aiuto compiti nei doposcuola, ecc.) con eventuali rimborsi spese o voucher. Creeremo un comitato di redazione di giovani (scuole primarie e secondarie del territorio) per inserire in modo stabile nel periodico "Partecipare" una sezione dedicata.

Collaborazione diretta con il Comune: Affideremo a giovani diplomati presso Istituti tecnici e professionali piccoli lavori di manutenzione o di emergenza domestica festiva e/o notturna attraverso il sistema dei voucher.

Informagiovani/informalavoro: Potenzieremo il servizio Informagiovani per la diffusione delle iniziative rivolte ai giovani e con funzioni di orientamento scolastico e di collegamento tra mondo dell'istruzione e del lavoro.



8. SERVIZI ALLA PERSONA

Di cosa stiamo parlando

Parliamo di sociale perché vogliamo mettere al centro della nostra azione amministrativa la persona, soprattutto nei suoi momenti di difficoltà e disagio sociale. Intendiamo promuovere lo sviluppo della cultura associativa, renderla più vicina e conoscibile dalla cittadinanza, come fondamentale strumento di progresso della sfera sociale. Questa rete diffusa e plurale di partecipazione attiva della nostra cittadinanza richiede un grande sforzo di coordinamento e di relazioni tra le istituzioni e le altre agenzie presenti sul territorio (associazioni, scuola, parrocchie, sindacati).

Cosa intendiamo fare

Abbiamo suddiviso le nostre proposte per:

- a) genitori, figli, famiglie in difficoltà;
- b) anziani;
- c) disabilità;
- d) disagio sociale.

Come intendiamo muoverci

Genitori, figli, famiglie in difficoltà

Sportello di ascolto: Apriremo uno Sportello di ascolto per la prevenzione e l'intervento nei casi di violenza domestica in collaborazione con le realtà associative esistenti sul territorio.

Sportello di aiuto: Creeremo uno Sportello di aiuto per chi si trova ad affrontare in famiglia emergenze legate alla malattia o alla disabilità di un congiunto al fine di agevolare i cittadini nella redazione delle pratiche burocratiche presso l'ASL e le altre strutture sanitarie ed assistenziali del territorio. Collaboreremo con l'ASL e il poliambulatorio medico per la gestione delle dimissioni protette.

Tariffe asili nido: Rimoduleremo le tariffe degli asili nido con l'obiettivo di una significativa riduzione per i redditi più bassi che favorisca l'accesso al servizio da parte di un maggior numero di famiglie.

Formazione sulla genitorialità: Promuoveremo la realizzazione di iniziative per il sostegno alla genitorialità che prevedano anche momenti di incontro tra le famiglie per lo scambio di idee, opportunità ed esperienze in collaborazione con gli istituti scolastici.

Giovani coppie: Incentiveremo e favoriremo la disponibilità di soluzioni abitative agevolate per le giovani coppie.

Spazio neutro: Si tratta di un servizio per l'esercizio del diritto di visita e di relazione, secondo i principi enunciati nell'art. 9 della Convenzione per i diritti dell'infanzia, con lo scopo di favorire e sostenere la continuità della relazione tra il bambino e i genitori a seguito di separazione, divorzio, affidamento e altre situazioni di grave e profonda crisi familiare. Vorremmo che anche Rescaldina potesse avere questo spazio per favorire l'incontro nelle situazioni più difficili, soprattutto a tutela dell'infanzia.

Coppie conviventi: Predisporremo un registro delle coppie per l'accesso ai servizi comunali.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



Anziani

Gli anziani sono una risorsa per la nostra comunità e non un problema. Una buona Amministrazione non può che valorizzare la loro presenza e la loro esperienza in ogni modo possibile. La terza età però è anche un periodo della vita dove sono più facili momenti di fragilità e di difficoltà, a questi è un dovere dare una risposta attenta e completa.

Servizi domiciliari: Potenzieremo i servizi domiciliari di vicinanza e di aiuto alle persone con problemi di autonomia e mobilità.

Sportello badanti: Creeremo un sistema efficiente di incrocio tra domanda e offerta in collaborazione con le realtà di volontariato ed i servizi già esistenti sul territorio.

Orti urbani: Identificheremo delle aree agricole per la realizzazione di orti urbani, da cedere a singoli privati tramite appositi bandi, al fine di promuovere forme di socialità e autoproduzione agricola diretta.

Nuova gestione centro anziani di Rescalda: Riporteremo il Centro Anziani di Rescalda allo scopo per cui è stato realizzato rivedendo la convenzione in essere e studiandone una nuova.

Servizio di trasporto: Incentiveremo i servizi di trasporto in collaborazione con le realtà del volontariato già esistenti.

Disabilità

Nuovo centro diurno disabili: Gestiremo la nuova struttura del Centro Diurno Disabili al fine di rispondere nel migliore dei modi ai bisogni degli utenti.

Barriere architettoniche: Lavoreremo in collaborazione con i cittadini disabili per eliminare le barriere architettoniche (si veda il capitolo sui lavori pubblici)

Disagio sociale

Vicinanza alle situazioni di disagio: Monitoreremo le situazioni di disagio sociale affrontando le emergenze e lavorando in termini di prevenzione attiva.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



9. LAVORO

Di cosa stiamo parlando

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una drammatica crisi economica-industriale-occupazionale con pesantissime ripercussioni sul mondo del lavoro. Ciò ha determinato enormi difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro da parte dei giovani e di ricollocazione per i meno giovani che hanno perso l'occupazione. L'emergenza occupazionale è diventata quindi un argomento di assoluta priorità da affrontare.

Cosa intendiamo fare

Vogliamo favorire con tutti gli strumenti utilizzabili le attività produttive esistenti e quelle che intendono investire sul nostro territorio, bilanciando esigenze occupazionali, ambientali e sociali. Vogliamo accompagnare chi ha perso il lavoro e il suo nucleo familiare fino al recupero di una nuova stabilità.

Come intendiamo muoverci

Favorire la creazione di nuovi posti di lavoro: Attueremo, insieme ai Comuni limitrofi, un "Piano strategico per l'occupazione" finalizzato a creare nuovi posti di lavoro sul territorio attraverso i settori strategici quali energie alternative, gestione dei rifiuti, agricoltura, cultura, servizi alla persona.

Reinserimenti lavorativi: Attueremo, sempre in collaborazione con i Comuni limitrofi, un piano strutturato che consideri reinserimenti lavorativi con possibilità di borse lavoro, facilitazioni per le attività del piccolo commercio ed artigianali e risposte ai bisogni concreti (piccole manutenzioni, badanti, ...).

Disoccupati e piccole manutenzioni: Organizzeremo un sistema in collaborazione con i Servizi Sociali, che permetta al Comune di far realizzare le piccole manutenzioni ai disoccupati del territorio prevedendo un pagamento degli stessi tramite voucher comunali.

Incentivazione dell'attività agricola: Incentiveremo le attività agricole locali, promuovendo una maggior cultura di sensibilità nei confronti dei produttori del territorio e favorendo l'utilizzo di aree agricole abbandonate.

Sportello lavoro: Creeremo, in collaborazione con il volontariato sociale, con Eurolavoro e con le associazioni di categoria, un servizio al quale potranno rivolgersi le persone che hanno perso il lavoro e che consentirà la valorizzazione delle competenze, mettendo direttamente in contatto domanda e offerta; realizzeremo un "albo" a disposizione delle aziende del territorio, con la possibilità per queste ultime di verificare direttamente la disponibilità di professionalità all'interno del territorio prima di procedere ad una selezione aperta.

Corsi di formazione e riqualificazione: Reperiremo finanziamenti pubblici e/o privati per avviare, in collaborazione con il tessuto produttivo della zona, corsi di formazione e riqualificazione per coloro che hanno perso il lavoro.

Sportello badanti: Apriremo uno "Sportello badanti" per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, gestito in collaborazione con le realtà associative già presenti sul territorio.

Microcredito: Stanzieremo un fondo per il finanziamento di interventi di microcredito co-gestito con il volontariato sociale, da affiancare all'accompagnamento alla ricerca dell'occupazione di chi perde il lavoro.

Lotta al lavoro precario: Sosterremo la lotta allo sfruttamento dei contratti atipici di lavoro, in collaborazione con l'ispettorato del lavoro.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



Imprenditoria giovanile: Potenzieremo il servizio dell'Informagiovani / Informalavoro in modo che possa fornire consulenza per l'imprenditoria giovanile sul territorio comunale.

Piccolo artigianato: Come meglio specificato nel capitolo su commercio, artigianato e imprese, aiuteremo, in collaborazione con le associazioni di categoria, la nascita di nuove piccole e medie imprese artigiane.

Autorizzazioni per le attività produttive: Individueremo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) come unico punto di riferimento/confronto tra Amministrazione ed imprese per il rilascio delle autorizzazioni per le attività produttive, compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.).

Pagamento imprese creditrici: Lavoreremo per diminuire i tempi di pagamento del Comune nei confronti delle imprese creditrici.

Eccellenze lavorative: Identificheremo le eccellenze lavorative presenti sul territorio cercando di valorizzarle per impedirne la delocalizzazione. Faremo in modo che possano diventare elemento attrattivo per altre aziende e per altri servizi collegati.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



10. COMMERCIO, ARTIGIANATO E IMPRESE

Di cosa stiamo parlando

Il tessuto commerciale dei centri storici, dopo aver sofferto enormemente nell'ultimo ventennio per l'arrivo di grossi insediamenti commerciali, è stato di recente ancor più penalizzato dalla grave crisi economica-occupazionale in atto. Riteniamo che la presenza di operatori commerciali e di servizi sia estremamente importante, non solo per assicurare posti di lavoro, ma anche per riformare e ricostruire quella rete di rapporti che rendono un centro vitale e vivibile.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta è basata sulla convinzione che il Comune possa:

- a) fare da tramite e da sostegno a commercianti, artigiani e imprenditori per la partecipazione a progetti e finanziamenti sovracomunali e/o regionali;
- b) favorire la nascita e l'insediamento di nuove imprese artigiane;
- c) mettere in rete i piccoli commercianti e gli artigiani del territorio;
- d) rilanciare il piccolo commercio nei centri del paese.

Come intendiamo muoverci

Valorizzazione dei piccoli commercianti: Valorizzeremo la presenza dei commercianti nelle diverse attività promosse dall'Amministrazione comunale (collaborazioni con le scuole, campagne di sensibilizzazione, realizzazione di feste, collaborazione con associazioni ed iniziative sociali...). Favoriremo la realizzazione di una rete di scambi che prevede forme promozionali per chi si reca dai commercianti del nostro paese, in collaborazione con gli stessi, al fine di incentivare l'utilizzo del tessuto commerciale cittadino.

Accessibilità agli esercizi commerciali: Renderemo più fluido l'accesso agli esercizi commerciali, rivedendo la viabilità, i parcheggi e le barriere architettoniche esistenti nei punti critici.

Difesa delle attività commerciali al dettaglio: Difenderemo le attività commerciali al dettaglio tramite lo stop alla concessione di licenze per la grande distribuzione. Lavoreremo, nel limite delle competenze comunali, per la semplificazione normativa e fiscale a carico dei commercianti di vicinato.

Consulta del commercio: Rilanceremo la consulta del commercio come organo consultivo autonomo e con il reale coinvolgimento in tutte le decisioni dell'Amministrazione riguardanti il commercio (si veda anche quanto detto sulle consulte nel capitolo "Partecipazione").

Piccolo artigianato: Aiuteremo, in collaborazione con le associazioni di categoria, la nascita di nuove piccole e medie imprese artigiane. Daremo la possibilità ai piccoli artigiani di utilizzare spazi pubblici esistenti a prezzi convenzionati per la realizzazione e l'esposizione dei loro lavori. Favoriremo la cessione in affitto di locali/negozi oggi chiusi.

Incentivazione attività produttive: Manterremo le attuali aree a destinazione produttiva/industriale al fine di incentivare, anche tramite apposite convenzioni, l'insediamento di nuove attività produttive.

Rilancio dell'immagine di Rescaldina: (si veda anche il capitolo su Expo 2015) grazie alla presenza delle infrastrutture autostradali e dei trasporti Rescaldina è in una posizione ottimale per attrarre nuove imprese anche a vocazione internazionale e aggregazioni di co-working.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



11. EXPO 2015

Di cosa stiamo parlando

Expo 2015 è l'esposizione universale che si terrà a Milano dall'1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015 e può rappresentare un momento di sperimentazione di governo del territorio che prenda in considerazione l'intera area vasta dell'alto milanese.

Il tema ufficiale sul quale è incentrata questa edizione, intitolata "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita", si propone di affrontare il tema della nutrizione per l'Uomo, con un filo conduttore che è rappresentato dalle questioni dell'innovazione, dell'energia e del rapporto Uomo-Ambiente, in senso ampio e generale.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta si articola in tre punti:

- a) sinergie di rete;
- b) politiche per l'accoglienza;
- c) promozione culturale.

Come intendiamo muoverci

Sinergie di rete: Rescaldina parteciperà attivamente alla Conferenza dei Sindaci, all'interno del Patto dell'Alto Milanese, istituita per coordinare le politiche locali dei Comuni, integrarle con le politiche della Provincia di Milano e rafforzare la cooperazione intercomunale in vista di Expo.

Politiche per l'accoglienza: Promuoveremo la nascita di strutture di ricettività leggera (bed and breakfast) in vista dei 20 milioni di visitatori che sono previsti per l'Expo. Dagli studi del Dipartimento Turismo dell'Università Bocconi per il dossier di candidatura di Milano all'Expo, infatti, risulta che la provincia dispone solo del 14% dell'offerta alberghiera e addirittura solo dell'1,3% dell'offerta extra-alberghiera (agriturismi, ostelli, campeggi, bed&breakfast, ...) in un raggio di 100 km da Milano.

Promozione culturale: Promuoveremo il tema di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita" a partire dalle scuole. Attiveremo dall'anno scolastico 2014/2015 un progetto nelle scuole del nostro territorio che, in collaborazione con i commercianti di Rescaldina e con le imprese artigiane e industriali, pianifichi uscite e collaborazioni sul territorio per approfondire i temi legati a EXPO e all'economia del nostro paese.

Rilancio dell'immagine di Rescaldina: Rilanceremo l'immagine del nostro paese quale luogo accogliente e dotato di attrattive sia per gli investitori sia per i visitatori sfruttando anche la presenza della stazione ferroviaria che in mezz'ora collega sia a Milano sia all'Aeroporto di Malpensa. Una sezione del sito comunale potrà, in quest'ottica, essere resa disponibile in lingua inglese.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



12. SPORT

Di cosa stiamo parlando

L'attività sportiva è una realtà molto diffusa sul nostro territorio. Esistono infatti diverse società sportive, regolarmente attive, che offrono la possibilità a diverse centinaia di rescaldinesi di praticare il loro sport preferito e che svolgono anche una importantissima ed insostituibile funzione sociale ed educativa. Inoltre esiste sul territorio comunale un buon patrimonio pubblico costituito dagli impianti sportivi, la cui gestione è da rivedere con le società stesse.

Cosa intendiamo fare

- a) valorizzare l'ASSR, l'esperienza e l'offerta delle singole società;
- b) divulgare e formare alla cultura dello sport;
- c) incrementare l'attività sportiva dei cittadini di tutte le fasce d'età.

Come intendiamo muoverci

Nuova gestione dei rapporti con l'Associazione Società Sportive Rescaldinesi: Vogliamo ridefinire le politiche per lo sport attraverso consultazioni periodiche con l'ASSR finalizzate a trovare soluzioni condivise per la gestione degli impianti sportivi; daremo ai rappresentanti dell'ASSR la possibilità di intervenire direttamente nelle Commissioni consiliari e nei Consigli comunali con ordine del giorno inerente; coinvolgeremo l'ASSR e le società sportive nella redazione del bilancio comunale nelle parti che riguardano le loro attività.

Informazione e partecipazione: Aggiungeremo l'elenco delle società sportive con tutte le informazioni utili (referenti, sedi, recapiti, calendario, orari delle attività, ecc.) e lo pubblicheremo in una sezione del sito internet del Comune o su apposito portale e su tutti i canali informativi a disposizione ("Partecipare", bacheche, biblioteca).

Promozione delle attività sportive: Promuoveremo le attività sportive nelle scuole attraverso la creazione di appositi progetti che permettano ai ragazzi di sperimentare varie attività sportive da svolgere continuamente sul territorio e che valorizzino il ruolo dello sport come momento di crescita individuale.

Festa dello sport: Sosterremo e innoveremo la Festa dello Sport favorendo la collaborazione tra le associazioni al fine di far conoscere le realtà sportive del paese.

Manutenzione degli impianti sportivi: Valuteremo ogni impianto sportivo e pianificheremo un piano di interventi al fine di garantire ai cittadini servizi efficienti per le attività sportive.



13. STRUTTURA COMUNALE

Di cosa stiamo parlando

La cosiddetta “macchina comunale” è una struttura complessa, è la traduzione concreta delle intenzioni politiche in servizi per il cittadino. Il Comune è il luogo a cui si rivolgono i cittadini per le pratiche burocratiche o per risolvere problemi quotidiani o straordinari. In Comune lavorano persone capaci e preparate, in passato non sempre adeguatamente apprezzate e valorizzate.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta è quella di procedere ad una riorganizzazione della struttura comunale per rendere il Comune un luogo dove è bello lavorare, dove possano essere valorizzate al massimo le professionalità e la voglia di fare bene, tutto questo per ottimizzare la funzionalità, massimizzare l'efficienza e ridurre i costi.

Come intendiamo muoverci

Ascolto e valorizzazione del personale comunale: Ascolteremo il personale cogliendone bisogni ed istanze, lo valorizzeremo definendo percorsi formativi personalizzati e rendendo il Comune un luogo di effettiva crescita umana e professionale.

Ridefinizione di tutti i processi di esternalizzazione in corso: Verificheremo tutti i processi di esternalizzazione in corso assicurando la priorità al lavoro a tempo indeterminato per i dipendenti comunali, così come per quelli degli enti a partecipazione comunale, evitando situazioni di precarietà.

Rendere più efficienti i sistemi software: Ove possibile, sostituiremo gli attuali software comunali con sistemi operativi open-source (liberi e quindi gratuiti), con conseguente notevole risparmio economico.

Riorganizzazione dell'azienda speciale multiservizi: Riorganizzeremo l'Azienda speciale Multiservizi e ridefiniremo le attività comunali da delegare alla stessa. Rilanceremo l'attività della Farmacia Comunale, in particolare per quanto concerne i prodotti da banco, anche attraverso il trasferimento della stessa nella nuova sede di Via Repetti.

Riduzione indennità di carica elettiva: Ridurremo la spesa totale per le indennità di carica percepite dal sindaco, dagli assessori e dai consiglieri comunali.

Gratuità della figura del presidente del consiglio comunale: Celleremo l'indennità di carica della figura del “Presidente del Consiglio comunale”, mantenendo così un ruolo istituzionale di garanzia per la minoranza consigliere, ma senza gravare sui costi del Comune.

Defibrillatori nelle strutture pubbliche: Installeremo in ogni struttura pubblica dei defibrillatori e organizzeremo corsi di formazione, anche in collaborazione con le realtà associative di volontariato del territorio, per l'utilizzo degli stessi.

Ripubblicizzazione del servizio idrico: Provvederemo al recepimento della chiara volontà che i cittadini hanno espresso durante i referendum del 12 e 13 giugno 2011 riguardo i beni comuni, ovvero quei beni la cui fruizione è innanzitutto espressione dell'esercizio dei diritti fondamentali nonché del libero sviluppo della persona, provvedendo alla loro collocazione al di fuori del libero mercato in quanto appartenenti a tutti, rendendoli così indisponibili alla privatizzazione e incompatibili con l'interesse privato al profitto e alla vendita. Ci faremo promotori della ripubblicizzazione del servizio idrico integrato proponendo la

Progetto per Rescaldina 2014/2019



trasformazione della società partecipata (Amiacque S.r.l.) da società pubblica di diritto privato ad ente di diritto pubblico, senza finalità di lucro neppure indiretto, con l'obbligo di reinvestire nel miglioramento dei servizi gli eventuali avanzi di gestione e con le caratteristiche di azienda improntata a criteri di ecologicità, economicità, efficienza, trasparenza, gestione partecipata ed allargata alla cittadinanza. Questo anche con l'obiettivo di un abbassamento delle tariffe alle utenze in quanto non più comprensive della remunerazione del capitale e del profitto d'impresa.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



14. BILANCIO COMUNALE

Di cosa stiamo parlando

Il bilancio comunale è l'atto che regola tutte le attività di una Amministrazione, in quanto ne definisce i costi e, nello stesso tempo, le entrate per poterli sostenere. Nella sua elaborazione occorre quindi fare in modo che vengano individuate tutte le risorse disponibili e che le stesse siano utilizzate nel modo migliore per ottimizzare i servizi offerti alla comunità.

Tasse e tariffe, inoltre, non devono penalizzare i cittadini oltre il dovuto, ma devono essere sempre accompagnate da una corretta e oculata gestione delle spese e salvaguardare le classi più deboli e disagiate.

Cosa intendiamo fare

Per dare vita al progetto di cambiamento sarà necessario eliminare gli sprechi e le consulenze inutili, perseguire una serrata lotta all'evasione e all'elusione fiscale, ricercare contributi a fondo perduto o a rimborso agevolato da parte di enti provinciali, regionali, statali ed europei.

Come intendiamo muoverci

Bilancio partecipato: Nella definizione del bilancio coinvolgeremo i cittadini, le associazioni, i comitati, le consulte e gli enti rappresentativi attraverso processi partecipativi.

Bilancio semplice: Utilizzeremo un nuovo stile per la divulgazione del bilancio, in parallelo a quello previsto dalla normativa vigente, al fine di fornire un documento di facile lettura per tutti i cittadini. Renderemo il bilancio consultabile in modo interattivo dal sito internet comunale per dare facile visibilità a tutte le singole voci di spesa.

Eliminazione degli sprechi: Pianificheremo una capillare revisione delle spese, da attuare in collaborazione con i vari uffici preposti, al fine di eliminare tutti gli sprechi e le spese inutili.

Lotta all'evasione fiscale: Attueremo una forte lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante la stipula di convenzioni con l'Agenzia delle Entrate e tramite l'adesione alla "Rete dei Comuni contro l'evasione fiscale".

Reperimento di fondi: Organizzeremo una squadra di esperti, dipendenti comunali opportunamente formati, che avrà come compito principale quello di ricercare bandi internazionali, nazionali o locali, pubblici e privati, per l'accesso a fondi e contributi.

Fasce di reddito e tariffe: Ridefiniremo le fasce di reddito in base a nuovi parametri ISEE e introdurremo ulteriori criteri di valutazione economica, al fine di andare incontro alle effettive situazioni di disagio socio-economico per la definizione delle tariffe dei vari servizi.

Controllo dei costi: Procederemo ad un minuzioso controllo dei costi dei vari servizi finalizzato all'abbattimento di sprechi e inefficienze.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



15. AMBIENTE

Di cosa stiamo parlando

Le autorità locali possono esercitare un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici. Più della metà delle emissioni di gas a effetto serra viene infatti rilasciata dalle città. I Comuni si trovano nella posizione ideale per affrontare le problematiche connesse, agevolando la sinergia fra interessi pubblici e privati e l'integrazione dell'energia sostenibile, ad esempio tramite lo sviluppo delle fonti energetiche alternative, un uso più efficiente dell'energia o agendo sui comportamenti individuali e collettivi. Le Amministrazioni locali devono pertanto assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile. A garanzia dell'impegno preso istituiremo una delega specifica.

Cosa intendiamo fare

- a) promuovere e sostenere tutte le nuove tecnologie per il risparmio energetico al fine di eliminare, per quanto possibile, le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo;
- b) sensibilizzare nella popolazione la pratica di piccoli grandi gesti per rispettare l'ambiente;
- c) promuovere la raccolta differenziata e il riutilizzo, ai fini del raggiungimento di uno standard di differenziata pari al 70%;
- d) valorizzare il parco del Rugareto;
- e) Fermare il consumo di suolo, come spiegato nel capitolo dedicato all'urbanistica.

Come intendiamo muoverci

Sviluppo sostenibile con adesione ad "agenda 21": Aderiremo al progetto "Agenda 21", un documento di intenti per la promozione di uno sviluppo sostenibile che, tenendo conto degli aspetti sociali, ambientali ed economici, riesce a cogliere anticipatamente potenziali elementi di incompatibilità tra le attività socio-economiche e le politiche di protezione e salvaguardia dell'ambiente. In un'ottica di miglioramento generale della qualità della vita, ogni scelta dell'Amministrazione dovrà tenere in considerazione e sullo stesso piano gli aspetti economici, sociali e ambientali: cambiamento dei modelli di produzione e consumo, dinamiche demografiche, conservazione e gestione delle risorse naturali, protezione dell'atmosfera e della biodiversità, tutela dei boschi, promozione di un'agricoltura sostenibile.

Efficienza energetica: Renderemo efficienti dal punto di vista energetico tutti gli edifici comunali, analizzandone e monitorandone le performance energetiche per ridurre gli sprechi e realizzare una città sostenibile; introdurremo misure di efficienza e sostenibilità del patrimonio pubblico (illuminazione pubblica e semaforica a led – installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli idonei edifici pubblici).

Acquisti eco-compatibili: Incrementeremo gli acquisti verdi ed eco-sostenibili da parte del Comune preferendo beni e servizi con minore pericolosità per la salute umana e l'ambiente (carta riciclata, saponi naturali, prodotti alimentari a chilometro zero, pannolini lavabili negli asili, ecc.).

Nuova gestione dei rifiuti: Promuoveremo una corretta gestione dei rifiuti urbani, che non devono essere più considerati un problema, ma una risorsa; l'obiettivo è l'aumento della raccolta differenziata "porta a porta" almeno al 70%, con l'attivazione di progetti concreti tesi alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla premiazione (con conseguente riduzione dei

Progetto per Rescaldina 2014/2019



costi) dei cittadini più virtuosi; daremo piena attuazione al P.A.R.R. (Piano d'Azione per la Riduzione dei Rifiuti urbani in Regione Lombardia) e aderiremo alla campagna Rifiuti Zero, con l'obiettivo di diventare un Comune virtuoso in tema di gestione dei rifiuti urbani.

Nuovo centro del riciclo, riparazione e riuso: Studieremo un progetto per la realizzazione di un Centro di Riciclo, integrato con attività di recupero, riuso e riparazione di oggetti durevoli dismessi (elettrodomestici, mobili, cicli e motocicli, computer, ecc.), intercettandone il flusso prima che diventino rifiuti. Il progetto potrà comprendere la gestione di un centro di vendita e/o l'assegnazione a famiglie disagiate degli oggetti recuperati, e sarà gestito in collaborazione con le realtà associative.

Trasparenza dei dati ambientali: Capillare e periodica diffusione dei dati ambientali territoriali (qualità di aria, suolo, acque sotterranee), così che il cittadino possa conoscere e controllare l'ambiente dove vive.

Acqua in brocca: Aderiremo alla campagna "Imbrocciamola" nelle mense scolastiche e in tutte le strutture pubbliche dove si beve acqua, al fine di sostituire le bottiglie in plastica con acqua in brocca sicura e controllata periodicamente.

Nuove casa dell'acqua: Realizzeremo altre case dell'acqua sul territorio cittadino (ad es. oltresaronnese), con nuovi sistemi incentivanti e premiali per i cittadini che dimostrino di non utilizzare più bottiglie di plastica.

Promozione dell'educazione ambientale: Collaboreremo con gli istituti scolastici (scuole elementari e medie) per l'organizzazione di progetti in tema di sviluppo sostenibile, risorse naturali del territorio e corretta gestione dei rifiuti domestici.

Prodotti alimentari a km zero: Promuoveremo sul territorio comunale la cultura della "filiera corta" del cibo sia a livello domestico, coinvolgendo il mercato degli agricoltori diretti del territorio, sia per le grandi utenze comunali, con vincoli precisi per l'acquisto di prodotti biologici forniti da produttori locali. A questo proposito sosterremo la diffusione dei GAS (Gruppi d'Acquisto Solidale), a partire da quelli già presenti sul nostro territorio.

Interventi per rimozione dell'amianto: Realizzeremo una campagna informativa che illustri la normativa vigente e le possibili modalità di intervento per cittadini e imprese. Valuteremo la possibilità di individuare tramite bando di gara società che possano offrire servizi di rimozione certificata a prezzi calmierati.

"Tolleranza zero" verso chi abbandona i rifiuti: Aumenteremo i controlli e le sanzioni nei confronti di chi abbandona i rifiuti sul territorio comunale e di chi sporca strade e marciapiedi.

Aree attrezzate per cani: Creeremo aree attrezzate per i cani e controlleremo effettivamente il comportamento dei proprietari negli spazi pubblici esterni.

Parco del Rugareto: Lavoreremo nell'ottica della futura integrazione del Parco del Rugareto con il Parco del Fontanile San Giacomo a Gerenzano, con il Parco degli Aironi e con il Parco dei Mughetti di Uboldo e Cerro Maggiore, creando così un'unica grande area di rispetto ambientale ed ecologico a beneficio dei cittadini. Studieremo la realizzazione di un ente di gestione che renda il Parco un vero ente sovracomunale. Realizzeremo, valorizzando l'esperienza di persone ed associazioni che già hanno operato in tal senso, percorsi guidati all'interno dei boschi del Parco del Rugareto con la sistemazione dei sentieri e della segnaletica.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



16. URBANISTICA

Di cosa stiamo parlando

In questo capitolo consideriamo tutto ciò che concerne la visione e la gestione di un territorio. Non intendiamo quindi solo edilizia privata, ma intendiamo anche cultura dell'ambiente, rispetto del suolo, conservazione del paesaggio.

Cosa intendiamo fare

Intendiamo rivedere il PGT (Piano di Governo del Territorio), che rappresenta lo strumento principale di programmazione urbanistica di un'Amministrazione comunale.

Vogliamo operare secondo questi principi:

- a) limitazione e riduzione delle aree edificabili e degli indici di edificabilità in linea con il principio "consumo di suolo zero";
- b) attenzione al verde;
- c) attenzione al buon costruire.

Come intendiamo muoverci

Stop al consumo di suolo. Ridefiniremo la gestione del territorio sulla base del principio "no al consumo di suolo": modificheremo il Piano di Governo del Territorio in difesa di tale principio:

- individuando in modo chiaro il perimetro urbanizzato evitando l'espansione edilizia oltre tali limiti;
- riducendo le aree edificabili esistenti;
- incentivando il recupero di aree dismesse quale alternativa alla cementificazione di aree agricole, agricole-boschive e a verde pubblico.

No a nuovi centri commerciali: Stop all'apertura / edificazione di nuove grandi strutture di vendita e centri commerciali.

Incentivazione all'utilizzo degli immobili sfitti: Mapperemo gli immobili privati non utilizzati incentivando la riutilizzazione degli stessi.

Razionalizzazione e utilizzo degli spazi pubblici: Gli edifici pubblici inutilizzati verranno messi a disposizione dei cittadini attraverso, ad esempio, l'usufrutto gratuito o a basso canone di locazione per attività commerciali e artigiane, creando spazi di aggregazione e incontro o come sedi di associazioni.

Orti urbani e collettivi Identificheremo delle aree agricole per la realizzazione di orti urbani, da cedere a singoli privati o a gruppi tramite appositi bandi, al fine di promuovere forme di socialità e autoproduzione agricola diretta.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



17. MOBILITÀ

Di cosa stiamo parlando

Riteniamo che sia da costruire nella nostra città una viabilità più aderente alle necessità dei cittadini. I nuovi protagonisti della nostra viabilità saranno pedoni e ciclisti, che potranno riappropriarsi della strada e dei marciapiedi.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta si articola in tre punti:

- a) riorganizzazione della viabilità cittadina;
- b) attenzione alle piste ciclabili e alla viabilità pedonale;
- c) attenzione al verde anche all'interno del nuovo assetto viabilistico di Rescaldina.

Come intendiamo muoverci

Nuovo “piano urbano del traffico”. Definiremo un nuovo piano urbano del traffico, con la partecipazione dei cittadini, che tenga conto di una gerarchia di bisogni a partire da quelli dei più deboli: prima i pedoni, poi i ciclisti, poi i mezzi di trasporto pubblico e infine i mezzi privati. L'obiettivo è rallentare il traffico automobilistico nelle zone residenziali, creando condizioni strutturali che impediscano l'alta velocità. Privilegeremo i percorsi pedonali e studieremo la possibilità di realizzare delle “Zone 30”, ovvero aree in cui la velocità delle auto sia limitata così come lo spazio della carreggiata.

Nuova gestione dei parcheggi in stazione: Ridefiniremo il sistema dei parcheggi in zona stazione, con mantenimento del parco di Mangrate esistente, dopo un'accurata analisi degli attuali flussi e coinvolgendo i cittadini delle zone limitrofe alla stazione.

Mobilità sostenibile: Al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e rendere il paese più vivibile, incentiveremo i trasporti pubblici, adotteremo politiche e progetti concreti per la riduzione del traffico e aumenteremo i percorsi ciclo-pedonali. Aderiremo inoltre a progetti sovracomunali per la conversione dei motori di autoveicoli a benzina con impianti a gpl e metano.

Piste ciclabili Ridefiniremo la pianta delle piste ciclabili esistenti: le piste ciclabili non possono limitarsi a marciapiedi colorati, ma configurarsi come settori di strade riservate, protette, sicure e pulite. Cercheremo di costruire un coordinamento con i Comuni limitrofi in modo da strutturare arterie ciclo-pedonabili armonizzate: collegamento ciclo-pedonale Rescaldina-Gerenzano (Parco degli Aironi), collegamenti con scuole, biblioteche, luoghi pubblici. Modificheremo l'attuale parcheggio delle biciclette in zona stazione rendendolo più sicuro e accessibile, attraverso ad esempio l'installazione di box chiusi. Aumenteremo altresì le rastrelliere per le biciclette in più punti del paese.

Progetto “a scuola vado da solo”: In collaborazione con i genitori e le scuole, studieremo dei percorsi sicuri per permettere ai bambini di andare e tornare da scuola in maniera autonoma.

Marciapiedi utilizzabili: Agiremo nell'ottica di garantire marciapiedi rigorosamente liberi da autoveicoli e da segnaletica stradale, dai quali poter salire e scendere senza gradini.

Collegamento dell'oltresaronnese: Realizzeremo un nuovo progetto che renda più accessibile il centro cittadino alle persone che abitano nella zona oltresaronnese attraverso passaggi ciclo-pedonali sicuri.

Progetto per Rescaldina 2014/2019



18. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Di cosa stiamo parlando

La nostra città, gli edifici pubblici e le infrastrutture devono essere conservati nel modo migliore e devono essere perfettamente fruibili da parte dei cittadini. Fare manutenzioni significa far vivere più a lungo gli edifici e la città stessa; un'attenta programmazione e organizzazione degli interventi permetterà un risparmio di soldi pubblici.

Cosa intendiamo fare

La nostra proposta si articola in tre punti:

- a) programmare e realizzare le manutenzioni stradali e dei marciapiedi, migliorare e razionalizzare l'illuminazione;
- b) eliminare le barriere architettoniche;
- c) programmare gli interventi di manutenzione;
- d) informare la popolazione in tema di manutenzioni.

Come intendiamo muoverci

Barriere architettoniche: Lavoreremo con chi vive situazioni di difficoltà nel movimento per la predisposizione di un piano trasparente, realizzabile e verificabile per l'abbattimento progressivo delle barriere architettoniche.

Programmare gli interventi di manutenzione: Interverremo sulle manutenzioni di pronto intervento. Redigeremo un piano di manutenzioni con priorità definite anche in incontri con i cittadini. Implementeremo il sistema interattivo sul sito comunale per la segnalazione da parte dei cittadini di necessità di intervento.

Attiveremo un maggior controllo sulle manutenzioni e sulle imprese appaltatrici affinché i lavori siano eseguiti sempre a regola d'arte ed in tempi certi.

Informare la popolazione: Renderemo noti alla cittadinanza i programmi riguardanti le manutenzioni di luoghi pubblici e lo stato di avanzamento degli stessi tramite il sito del Comune o attraverso gli incontri del Sindaco con la cittadinanza.